



CITTA' DI CASTROVILLARI

STATUTO

Centro Sociale Anziani “A. Varcasia”

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.200 del 14/07/2004

Città di Castrovillari

Statuto

Centro di Aggregazione Sociale Anziani

“ANTONIO VARCASIA”

Art. 1

Il presente Statuto disciplina la gestione del Centro di aggregazione sociale comunale.

Con la denominazione di Centro di Aggregazione Sociale Anziani (C.A.S.A.) si intende l'insieme di servizi collocati in una struttura edilizia, affinché sia consentita agli utenti la permanenza in essa per un periodo del giorno più o meno lungo.

La struttura è di proprietà comunale, ovvero presa in fitto o data in comodato.

Il C.A.S.A. costituisce la base operativa di sostegno e di socializzazione rivolta agli anziani.

Il Centro sociale anziani è temporaneamente ospitato presso il "Palazzo Varcasia" - C.so Garibaldi, 160.

Art. 2

I servizi del Centro sono rivolti agli anziani residenti e/o dimoranti a Castrovillari che, alla data di iscrizione, abbiano compiuto i sessanta anni di età (nel caso di coppia è sufficiente che uno dei coniugi abbia tale requisito) senza distinzione di carattere sociale, economico, ideologico e religioso.

Lo stesso non persegue fini di lucro.

Per frequentare il Centro e partecipare alle attività dello stesso è necessario munirsi di tessera di iscrizione rilasciata dal Comune e firmata dal Sindaco o dall'Assessore ai Servizi Sociali, previo pagamento della quota associativa annuale.

La tessera deve essere convalidata annualmente in seguito al versamento della quota associativa. (Tale quota può subire variazioni, che verranno comunicate e motivate agli iscritti).

Art. 3

Le iniziative promosse sono mirate alla promozione di interventi di tipo aggregativi, socializzante e culturale per combattere l'isolamento e lo stato di solitudine che, spesso, affligge chi vive la terza età.

Tali iniziative prevedono l'attivazione di:

- laboratori anche a carattere permanente con scopo di unire all'aspetto sociale il carattere dell'azione creativa e produttiva;
- Allestimento mostre,
- Attività sportive in genere;
- Conferenze, dibattiti, proiezione di films;
- Corsi a carattere temporaneo tenuti da esperti con l'obiettivo di offrire conoscenze di base alle diverse attività che si intendono realizzare (musica, cucito, ricamo, gastronomia, fotografia, pittura ecc.);
- Gite, escursioni, gemellaggi e altro.

Il Centro organizza in modo autonomo l'attività giornaliera e di gestione.

Art.4

La destinazione e l'uso dei locali e delle attrezzature presenti nello stabile sono di proprietà del Comune e rimangono, comunque, disponibili per le attività programmate dallo stesso Assessorato.

L'apertura della struttura verrà assicurata per almeno tre giorni alla settimana in orari da stabilirsi in sede di programmazione annuale.

L'utilizzo della struttura può essere autorizzato a chi intende realizzare attività a carattere socio-culturale, per la realizzazione di attività comunque rispondenti alle finalità del Centro o per esigenze di altri servizi promossi dall'Amministrazione comunale, previa esplicita e motivata richiesta da inoltrare all'Assessore ai Servizi Sociali.

L'autorizzazione dovrà essere rilasciata per iscritto.

Art.5

E' fatto obbligo al direttivo di:

- 1) Provvedere all'utilizzo in modo corretto dei locali;
- 2) Provvedere con proprio personale e con spese a carico degli iscritti, alla pulizia dei locali;
- 3) Far utilizzare i locali solo ed esclusivamente agli iscritti, salvo quanto espressamente previsto nel precedente articolo 4 comma 3;
- 4) Non far effettuare duplicati di chiavi se non previa autorizzazione del responsabile della struttura;

- 5) Esonerare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, anche di terzi, che potessero in ogni modo e momento derivare dallo stazionamento nei locali del Centro;
- 6) Costituire, a garanzia della responsabilità verso terzi, apposita polizza assicurativa.

La concessione decade ove si dovessero verificare le seguenti condizioni:

- a)- utilizzo dei locali in modo difforme da quanto previsto dal presente articolo;
- b)- ripetute inosservanze per quanto contenuto nello stesso articolo;
- c)- danneggiamenti intenzionali o, comunque, derivanti da negligenza o imperizia degli organi di controllo.

Art.6

Tutte le iniziative del Centro saranno poste in essere con l'obiettivo di avviare in collaborazione e interazione con altri servizi e/o associazioni al fine di assicurare e favorire positivi rapporti intergenerazionali.

Art.7

Ogni iscritto ha il dovere di uniformarsi alle finalità ed allo spirito del Centro, di partecipare alle sue attività, di collaborare nel migliore dei modi per il perseguimento dei suoi obiettivi, di rispettare il Regolamento, di ottemperare alle direttive ed alle decisioni assunte dagli organi associativi, di versare tempestivamente la quota associativa ordinaria e gli eventuali contributi straordinari deliberati dai competenti organi.

Art.8

Negli ambienti del Centro i fruitori devono:

- osservare un comportamento corretto;
- non apportare danni alle strutture mobili ed immobili, alle suppellettili presenti negli ambienti;
- fare attenzione al mantenimento della pulizia degli ambienti e dei servizi;
- evitare discussioni litigiose o, comunque, particolarmente animate;

- evitare di disturbare le attività di altri, siano esse programmate o libere.

Art.9

Nel Centro è vietata la vendita di alcolici o di qualsiasi altro tipo di bevanda, senza le autorizzazioni previste per legge.

E' altresì fatto divieto di gioco d'azzardo.

Qualora queste regole non venissero rispettate l'Amministrazione declina ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Art.10

Il C. D., qualora il comportamento di uno o più iscritti contravvenisse alle regole dello Statuto, creando disagio e disturbo al regolare andamento della vita del Centro stesso, dovrà invitare gli stessi a mantenere un comportamento adeguato. Ove ciò non avvenisse potrà essere applicata anche l'espulsione dal Centro.